

# **Siracusa. Bilancio di previsione approvato, ma col dubbio maxi-emendamento: presentato in tempo?**

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato a metà pomeriggio il bilancio di previsione 2016. Unico voto contrario quello di Alessandro Acquaviva ma poco prima del voto finale gli ultimi esponenti rimasti dell'opposizione rimasti in aula, Salvatore Castagnino e Fabio Alota, avevano abbandonato l'aula in disaccordo con la decisione del presidente, Santino Armaro, di mettere ai voti il maxi emendamento della maggioranza sul quale c'era il sospetto che fosse stato presentato un minuto oltre la scadenza fissata (le ore 12 del 17 ottobre).

L'Assise ha approvato anche l'immediata esecutività del bilancio, mentre il successivo punto all'ordine del giorno – la ratifica di tre delibere di Giunta – non è stato trattato perché il fascicolo era incompleto.

In tutto, nei lavori del pomeriggio sono stati approvati 7 emendamenti; gli altri, moltissimi firmati da Cetty Vinci, Salvo Sorbello e Francesco Pappalardo, sono stati dichiarati dall'aula non trattabili per l'assenza dei presentatori; consistente anche il numero di proposte ritirate da Castagnino.

Tra quelli approvati c'è il maxi emendamento della maggioranza (primo firmatario Cosimo Burti) che è passato con due astensioni. Si tratta di una mini-manovra che sposta per il solo 2016 oltre 5 milioni di risorse a vari settori, la metà delle quali vanno ai servizi sociali. L'emendamento incide anche sul bilancio pluriennale, nella misura di 3,5 milioni per il 2017 e di 183mila euro per il 2018.

Prima del voto, il segretario generale, Danila Costa, aveva

letto all'aula la relazione del responsabile dell'Ufficio protocollo generale secondo il quale il maxi emendamento è stato consegnato dai firmatari pochi minuti prima delle ore 12, quindi nei termini, e che la procedura di protocollo si è conclusa un minuto dopo le 12.

Dopo il chiarimento, Castagnino ha preso la parola per insistere sulla non trattabilità del documento annunciando l'uscita dell'aula assieme ad Alota, se la presidenza lo avesse messo ai voti.

Degli altri 6 emendamenti approvati nel pomeriggio, 3 portano la firma di Castagnino e Alota e assegnano: duemila euro all'istituzione del servizio di logopedia; duemila euro all'istallazione di un semaforo per favorire l'uscita dei mezzi dalla caserma dei vigili del fuoco; 5mila al servizio di assistenza alle famiglie con soggetti autistici.

Una proposta a firma di Fortunato Minimo e prevede l'istituzione di un nuovo capitolo per borse di studio agli alunni meritevoli di terza media, finanziato in prima battuta con 300 euro.

Gli ultimi due erano stati presentati da Pappalardo ma, con dichiarazione di Sonia D'Amico, sono stati fatti propri dal gruppo del Pd. Assegnano 50mila euro al finanziamento di concorsi di idee e 295mila euro a un fondo di rotazione destinato alla progettazione di opere pubbliche.

---

**Siracusa. Teatro Comunale, il 2017 anno della riapertura? L'assessore Italia: "si, in**

# primavera"

Di annunci, in passato, se ne sono susseguiti a bizzeffe. Non per niente il teatro comunale di Siracusa è l'opera che vanta il maggior numero di inaugurazioni a vuoto. Con la giusta diffidenza, si può guardare però al 2017 con una punta di speranza per la riapertura del prezioso contenitore culturale (teatro, musica, convegni) che tanto manca a Siracusa.

L'aver sbloccato lo stallo che perdura da un anno grazie all'intervento di sei ditte private "benefattrici" (regaleranno il loro lavoro per completare quanto manca per agibilità e fruibilità piena, ndr) è l'elemento nuovo che permette di guardare oltre le difficoltà oggettive del Comune. Al punto che persino il prudente (sul tema) assessore Francesco Italia si sbilancia: "apertura in primavera, momento clou per i festeggiamenti dei 2.750 anni di Siracusa".

---

## **Siracusa. I Nas chiudono due case di riposo per anziani: mancanze strutturali ed organizzative**

I Nas hanno proceduto alla chiusura di due case di riposo a Siracusa. Il provvedimento arriva al termine di una serrata attività ispettiva. Le due strutture avevano un numero di ospiti superiore alla capacità ricettiva della struttura, stabilita in base all'autorizzazione. Inoltre sono state rilevate delle mancanze strutturali ed organizzative quali l'assenza dei locali dell'infermeria, dell'ambulatorio medico,

nonché di figure qualificate quali infermieri, animatori, in alcuni casi in numero inferiore rispetto agli ospiti della struttura stessa. Il valore commerciale delle due strutture ricettive per anziani chiuse dai militari ammonta a circa 700 mila euro.

---

## **Siracusa. Celebrazioni per il 4 Novembre, giornata delle Forze Armate. La gallery**

Anche a Siracusa celebrazioni per il 4 Novembre, la giornata delle Forze Armate. Primo appuntamento al Pantheon, alle 10.30, dove è stata deposta una corona di alloro. Subito dopo, il piazzale della Capitaneria di Porto ha ospitato la cerimonia militare. Il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, e l'ammiraglio De Felice, comandante di MariSicilia, hanno passato in rassegna i picchetti schierati davanti alle tante autorità civili e militari presenti.

Coinvolti anche gli alunni del comprensivo Manzoni di Priolo, del Val d'Anapo di Ferla e del Wojitila di Siracusa. Hanno cantato l'inno d'Italia – stringendo in mano diverse bandierine tricolore – e l'inno alla gioia, accompagnati dalla banda musicale Città di Siracusa.

Durante la cerimonia è stato consegnato il Tricolore al Melodia di Noto.

---

# **Siracusa. Centri per anziani, il Comune usa il pallottoliere: "Epipoli lo accorpriamo con Belvedere"**

Il presidente della seconda commissione, Sonia D'Amico, replica alle accuse del coordinatore provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera. Quest'ultimo ha attaccato palazzo Vermexio per la decisione di chiudere il centro per anziani ad Epipoli.

"Per quel centro il Comune supporta una spesa annuale per l'affitto della struttura pari a 10999,90€, con contratto di locazione scaduto lo scorso 1 aprile. Il proprietario ha già protocollato 3 disdette in quanto non è più disponibile al rinnovo del contratto", spiega la D'Amico.

"Durante la riunione della commissione convocata a febbraio, si è evinto che il centro è commissariato non ha un presidente e viene frequentato soltanto il sabato da circa 20 anziani: 11.000,00 € annue per 4 incontri mensili è un pò eccessivo", dice la presidente che giustifica con le ragioni sopra esposte la chiusura.

"Abbiamo posto attenzione sul centro anziani di Belvedere che ha un costo annuo di 9.544,40 €, con contratto in scadenza il 31 ottobre 2016. Anche in questo caso abbiamo diversi protocolli di disdetta da parte del proprietario perchè non accetta la decurtazione del canone del 15% (così come previsto per legge, ndr). L'idea della commissione, in accordo con l'amministrazione, è quella di accorpere i due centri Epipoli/Belvedere, trovare una struttura idonea a poter accogliere gli anziani ed attivare un bus navetta che garantisca il trasporto fino al centro".

---

# **Solarino. Riapre la caserma dei Carabinieri, era stata chiusa nel 2010**

Dopo sei anni di attesa, sarà riaperta stabilmente la caserma dei carabinieri di Solarino. Oggi la consegna ufficiale dell'immobile ristrutturato all'Arma. Nei prossimi giorni il comandante provinciale, il colonnello Luigi Grasso, incontrerà il sindaco, Sebastiano Scorpo, per concordare la data di inaugurazione che, con ogni probabilità, ricadrà nel periodo della "Virgo fidelis".

Ieri è stato sottoscritto il contratto di locazione presso la Prefettura di Siracusa, oggi l'ufficialità con il verbale di consegna della caserma. L'edificio fu chiuso nel 2010 per motivi di sicurezza, a causa di deficit strutturali. I lavori di miglioramento sismico sono costati alle casse comunali 287 mila euro, spesa per la quale il Comune ha acceso un mutuo.

"La riapertura della caserma dei carabinieri – ha dichiarato il sindaco Scorpo – ristrutturata da questa amministrazione comunale, ha lo scopo di garantire un importante e prezioso presidio di legalità nel nostro territorio, a tutela dell'intera comunità".

---

## **Siracusa. Giornata della**

# Giustizia Civile, i ragazzi dell'Insolera ospiti del Tribunale

Dodici alunni dell'Insolera hanno partecipato alla "Giornata europea della giustizia civile", organizzata nelle aule del Tribunale di Siracusa dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Gli studenti sono stati accolti alle 9 nell'aula della Corte d'Assise dove, seduti sugli scranni di solito appannaggio degli avvocati, hanno ascoltato i saluti degli organizzatori, in particolare degli avvocati Elisabetta Guidi e Carlo Greco, rispettivamente vicepresidente e segretario dell'Ordine, dell'avvocatessa Alessandra Bellofiore, dei magistrati Antonio Alì, Ornella D'Orazi e del presidente del Tribunale, Antonio Maiorana, e del direttore amministrativo Rosa Di Pasquale.

I ragazzi sono stati poi accompagnati ad assistere ad alcune udienze civili e sono quindi tornati nell'aula della Corte d'Assise dove è stata rappresentata una scena dal Mercante di Venezia di Shakespeare, in via eccezionale con due avvocati come attori, Sonia Bottaro e Luca Di Natale.

L'iniziativa di aprire per la prima volta il Tribunale ad una rappresentanza degli studenti degli Istituti scolastici superiori ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di conoscere i propri diritti e le giuste modalità per difenderli.

---

# **Siracusa Risorse: "non siamo dei fannulloni". L'ad Fileti mostra i report e i costi della società**

Siracusa Risorse è la società totalmente partecipata dal Libero Consorzio Comunale (ex Provincia). Da diversi anni si occupa in particolare della pulizia, diserbo e manutenzione della viabilità provinciale. In queste ultime settimane è salita agli onori delle cronache per le proteste – anche eclatanti – di alcuni dei 104 dipendenti, da 7 mesi in attesa dello stipendio.

E' una crisi che si allaccia e si annoda al momento difficile vissuto dalla ex Provincia, sull'orlo del default. Senza soldi la ex Provincia, senza soldi la società partecipata. Quest'ultima, però, non ci sta a subire le critiche neanche troppo velate piovutele addosso. L'amministratore delegato, Carmelo Fileti, alza la voce e mostra i dati: "non siamo fannulloni"

---

**Ferla. Nuovo riconoscimento, è il sesto Comune virtuoso in Sicilia: "Grazie ai**

# cittadini"

È Ferla il sesto comune virtuoso in Sicilia. La piccola municipalità siracusana entra ufficialmente nell'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi, a seguito di una rigorosa selezione il cui esito positivo è stato comunicato nelle scorse giornate da una lettera di accettazione della candidatura firmata dal Presidente del Club, Bengasi Battisti. "Dopo l'ingresso nel prestigioso Club Anci de I Borghi più belli d'Italia, un ulteriore riconoscimento di scala nazionale arriva alla nostra cittadina", racconta emozionato Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla, rieletto a giugno scorso.

L'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi è una rete di qualità di Enti locali fondata nel 2005 su iniziativa di quattro comuni: Monsano (AN), Colorno (PR), Vezzano Ligure (SP) e Melpignano (LE). Obiettivo del network è diffondere nei cittadini nuove consapevolezze e stili di vita ecosostenibili, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, favorendo la partecipazione attiva delle comunità alla pianificazione delle politiche di gestione del territorio.

Requisito fondamentale per divenire soci di questa rete è che il Comune candidato abbia già concretizzato con risultati alla mano progetti di "buone pratiche" in una delle seguenti macro aree: "Stili di vita", "Impronta Ecologica", "Rifiuti", "Mobilità Sostenibile" e "Gestione del Territorio".

"L'ingresso di Ferla nell'associazione è stato reso possibile – conclude il primo cittadino – grazie al circuito di buone pratiche attivato negli scorsi anni dall'amministrazione, ma soprattutto grazie alla comunità che, giorno dopo giorno, ha reso tale circuito proprio, in un dialogo costante con le istituzioni comunali. Ai nostri concittadini dedichiamo, pertanto, questo riconoscimento".

---

# **Siracusa. I Vigili del Fuoco in soccorso delle popolazioni terremotate del centro Italia, partiti 3 mezzi e 7 uomini**

I vigili del fuoco di Siracusa in aiuto delle popolazioni terremotate del centro Italia. Uomini e mezzi sono partiti ieri dal comando provinciale per raggiungere, in un primo momento, Ascoli Piceno. Poi sarà il coordinamento centrale a decidere come e dove impiegare i pompieri siracusani di cui è stato richiesto l'ausilio ed il supporto.

Dalla caserma di via Von Platen è partita la tradizionale colonna, composta da tre mezzi. Sono sette, invece, i vigili siracusani che per le prossime settimane presteranno la loro opera nelle zone dell'Italia centrale colpite dal terremoto.

L'intervista

La partenza